

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Triennio 2019/2022



Responsabile del Piano: Dirigente Scolastico Prof. ssa Rosanna Sodano

Il presente P.d.M. è parte integrante del P. O .F. -T.

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM

Nome Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Ins.te Paolo Garofalo	1° Collaboratore Vicario
Prof.ssa Anna Della Marca	2° Collaboratore
Prof. Salvatore Ruggiero	Responsabile di plesso di Teora Referente Scuola Infanzia- Primaria-Secondaria I grado di Teora
Ins.te Emilia Montuori	Referente Scuola Infanzia di Lioni
Ins.te Patrizia Dell'Orto	F.S. Area 1: P.O .F. -T.
Prof.ssa Paola Garofalo	F. S. Area 2: "Continuità educativa e orientamento"
Ins.te Milena Pascucci	F. S. Area 3: "Sostegno al lavoro dei docenti"
Prof. Fischetti Angelo	F. S. Area 4: "Interventi e servizi per gli studenti" Referente Scuola Secondaria di Lioni
Ins.te Antonella Del Giudice	F. S. Area 5: "Autovalutazione d'Istituto"

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosanna Sodano

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento

Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento

Il nuovo anno scolastico si è aperto con un avvicendamento alla guida del nostro Istituto Comprensivo con il nuovo Dirigente Scolastico prof.ssa Rosanna Sodano.

Il Nucleo interno di Valutazione è composto dai Collaboratori del Dirigente Scolastico prof. ssa Rosanna Sodano, dalle Funzioni Strumentali e i coordinatori di plesso.

Nel periodo settembre-ottobre, dopo una accurata riflessione del RAV e dopo aver prestato una particolare attenzione alla definizione delle priorità e dei traguardi si è proceduto alla predisposizione del piano di miglioramento riferito al triennio 2019/2022. La scuola deve tenere ben presente che al termine del triennio 2019/2022 sarà chiamata a rendere conto dei risultati raggiunti nel perseguimento delle priorità e traguardi così come definite nel RAV compilato nel 2019.

Il Gruppo di miglioramento ha come obiettivo quello di analizzare e aggregare le aree da migliorare, definendo le idee per il miglioramento espresse nel RAV e nelle riunioni di staff. Tutte le proposte raccolte vengono aggregate in base alla rilevanza per l'Istituto valutata in rapporto al contributo che ogni iniziativa fornisce al raggiungimento degli obiettivi strategici (o Fattori Critici di Successo) e all'inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave. La selezione delle azioni da realizzare tiene conto della fattibilità in termini di risorse sia umane sia finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e di tempi di realizzazione. In tale logica il GdM ha individuato le priorità che si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone riguardano l'Area del RAV riferita agli Esiti degli studenti e per il loro raggiungimento risulta fondamentale l'attivazione degli obiettivi di processo che rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità e traguardi individuati di seguito indicati:

1^ Priorità: Risultati scolastici - Traguardi: Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese.

2^ Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali - Traguardi: Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali.

3^ Priorità: Risultati a distanza -Traguardi: Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.

Dall'analisi degli esiti dell'a.s.2018/19 la situazione del nostro Istituto è la seguente:

Risultati prove INVALSI a.s.2018/2019 delle classi dell'I.C. "N. Iannaccone" comparati con la media provinciale, regionale e nazionale.
--

SCUOLA PRIMARIA

Dall'analisi degli esiti relativi all'anno scolastico 2018/19 la situazione complessiva del nostro Istituto è la seguente: le discipline testate riguardano italiano, matematica per le classi seconde, italiano, matematica e inglese per le classi quinte. Le prove di italiano e di matematica sono state valutate secondo i livelli da 1 a 5.

I risultati delle classi seconde della scuola primaria risultano positivi sia in italiano che in matematica superiori alle aree di riferimento. La correlazione tra voto di classe e voto attribuito alla prova INVALSI è
--

media o scarsamente significativa. La percentuale di cheating rilevata nell'Istituto per italiano è 2,2; per matematica è 5,8.

Si evidenzia un leggero miglioramento nell'andamento degli ultimi anni in matematica, risulta in salita per italiano.

La variabilità tra le classi è leggermente inferiore all'Italia, mentre dentro le classi non si discosta molto.

Nelle classi quinte della scuola primaria si registra una situazione positiva per italiano, i risultati sono superiori rispetto alle medie di riferimento. Con un punteggio, rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS), per italiano superiore a 0,3. Per matematica i risultati non si discostano molto dalla Campania e dal Sud, risultano invece inferiori all'Italia, con un punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS), inferiore a -2,1.

Le prove di inglese sono state valutate in base ai livelli rispettivamente pre-A1, A1 e A2.

In Inglese, nella prova di lettura (*Reading*) i risultati non si discostano dal punteggio della Campania e del Sud, sono invece inferiori alla nazione con una differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile inferiore a -3,3. Nella prova di ascolto (*Listening*) i risultati sono superiori alle medie di riferimento con una differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile superiore a +3,9.

Il livello è medio-basso.

La percentuale di cheating rilevata nell'Istituto per italiano è 1,9; per matematica 1,3; per inglese nel *reading* 0,2, nel *listening* 1,0.

Si evidenzia un leggero calo nell'andamento degli ultimi anni in matematica e in inglese nel *reading*; mentre risulta in salita per italiano e per inglese nel *Listening*

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Dall'analisi degli esiti delle prove INVALSI CBT, delle classi III della Scuola Secondaria di I grado, la situazione complessiva del nostro Istituto è la seguente:

le discipline testate riguardano italiano, matematica e inglese. Le prove di italiano e di matematica sono state valutate secondo i livelli da 1 a 5. Sia nella prova di italiano che in quella di matematica il livello 1 è inferiore alle medie di riferimento. Il livello 2 per italiano è inferiore al Sud e Italia, non si discosta dalla Campania. Per matematica è inferiore alla Campania e Sud, non si discosta dall'Italia. Il livello 3 per italiano è inferiore alle aree di riferimento, il livello 4 e 5 è superiore, mentre per matematica il livello 3 è superiore alle aree di riferimento, il livello 4 non si discosta dalla Campania mentre è inferiore al Sud e Italia. Il livello 5 è superiore alla Campania e Sud e non si discosta dall'Italia.

Le prove di inglese sono state valutate in base ai livelli rispettivamente pre-A1, A1 e A2.

Nella prova di *Reading*:

il livello pre-A1 e A1 è inferiore alle medie di riferimento.

Il livello A2 è superiore.

Nella prova di *Listening*:

la percentuale di studenti nel livello pre-A1 risulta superiore alle medie di riferimento.

Il livello A1 è inferiore alla Campania, non si discosta molto dal Sud ed è superiore all'Italia.

Il livello A2 è superiore alla Campania, non si discosta molto dal Sud ed è inferiore all'Italia.

I risultati dell'Istituzione Scolastica nel suo complesso sono positivi con un livello medio-alto sia in italiano che in matematica.

In italiano e matematica risultano superiori alle medie di riferimento, con un punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) per italiano superiore a 8,4; per matematica superiore 1,2.

Nella prova di inglese *Reading* (lettura) i risultati sono superiori alle medie di riferimento con un punteggio, rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) pari a 0,9.

Nella prova di *Listening* (ascolto) i risultati non si discostano molto dalla Campania, ma sono inferiori al Sud e all'Italia con un livello medio-alto ed una differenza di punteggio inferiore a -15,1.

La variabilità tra le classi per italiano e matematica è leggermente inferiore all'Italia, mentre per inglese nel *reading* e nel *listening* è superiore all'Italia.

Si evidenzia un leggero calo nell'andamento degli ultimi anni in matematica; mentre risulta in salita per italiano e per inglese.

Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)

I nostri alunni, in generale, rispecchiano quelle che sono le caratteristiche della società odierna: sono più informati e vivaci. Molti rivelano apprezzabili interessi e capacità di ampliare gli argomenti, altri, a causa di una scarsa abitudine allo studio metodico e alla concentrazione, fanno fatica a portare a termine il lavoro. Altri ancora manifestano indifferenza al dialogo educativo o mostrano difficoltà ad assumere comportamenti consoni alle regole della cittadinanza attiva. L'Istituto ha stipulato accordi di rete con Istituzioni scolastiche, Enti pubblici e soggetti privati al fine di garantire, laddove necessario, il loro coinvolgimento nella strutturazione e realizzazione di percorsi formativi mirati e il raggiungimento degli scopi che si prefigge.

- I.I.S.S. "F. De Sanctis" - Sant'Angelo dei Lombardi (Av)
- I.C. "V. Criscuoli"- Sant'Angelo dei Lombardi (Av)
- I.C. "P.S. Mancini" di Ariano Irpino (AV)
- Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" - Lioni (Av)
- Centro Territoriale per l'Inclusione
- ASL AV 1 Distretto Sanitario 03 - Sant'Angelo dei Lombardi (Av)
- Centri di riabilitazione A.I.A.S. di Nusco (Av), Calitri (Av) e Cicciano (Na)
- Centro di riabilitazione CIVITAS di Oliveto Citra (Sa)
- Associazioni di volontariato A.N.P.A.S. di Lioni (Av) e "Misericordia" di Teora (Av)
- PROLOCO

Opportunità

Situato in Alta Irpinia, in un territorio prevalentemente montuoso che digrada nella valle dell'Ofanto, l'Istituto Comprensivo "N. Iannaccone" di Lioni è costituito dalle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dei comuni di Lioni e Teora. Tali centri urbani, pur essendo dislocati in un'area geografica relativamente poco estesa, presentano caratteristiche ambientali, sociali, economiche e culturali estremamente diversificate. Il comune di Lioni presenta una vocazione economica prevalentemente commerciale e una popolazione più numerosa, mentre il territorio di Teora ha un sistema produttivo maggiormente sviluppato nel settore agroalimentare e artigianale. Ciononostante tutto il territorio di riferimento dell'Istituto comprensivo, consente agli allievi di vivere bene età delicate come l'infanzia e l'adolescenza, offrendo loro numerose opportunità: asilo nido, scuola materna privata, istituti di istruzione superiore, parchi giochi, palestre ed

Vincoli

Benché il comune di Lioni goda di una posizione geografica favorevole allo sviluppo, essendo attraversato da una strada a scorrimento veloce che ha favorito l'accrescimento dell'economia locale, agricola, commerciale ed imprenditoriale, si riscontra l'assenza di una forte identità culturale nel territorio. Le cause sono da ricondurre alla forte migrazione post sisma del 1980 e alla crisi economica, che ha comportato la chiusura di numerose attività con conseguente aumento della mobilità delle famiglie. A Teora,

impianti sportivi, associazioni culturali. Il territorio offre: - il Consorzio dei Servizi Sociali “Alta Irpinia” di Lioni; - centri AIAS; ASL; - Parrocchia; - Comunità montana; - Protezione civile; - Associazioni di volontariato A.N.P.A.S. di Lioni (Av) e “Misericordia” di Teora Av) - Consorzio commerciale – FIPE; - Pro Loco; Forum dei giovani; - EKO Club; Biblioteca comunale.	invece, si registra una popolazione più coesa e maggiormente radicata nel territorio, ma desta preoccupazione il fenomeno della denatalità.																																
Indirizzi di studio attualmente presenti e numero di alunni iscritti nell’ a.s. 2019/2020 L’Istituto Comprensivo presenta 3 plessi, uno nel comune di Teora, con Scuola dell’infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado e 2 nel comune di Lioni, uno per la Scuole dell’Infanzia e Scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria di 1° grado, che presenta anche l’indirizzo musicale per flauto, violino, piano e violoncello. Risultano iscritti 689 alunni, distribuiti come di seguito indicati																																	
<table><tr><th></th><th>Comune</th><th>Numero Alunni</th><th>Numero Sezioni/Classi</th><th>Media Alunni/sezioni</th></tr><tr><td rowspan="2">Scuola dell’Infanzia</td><td>Teora</td><td>31</td><td>2</td><td>15</td></tr><tr><td>Lioni</td><td>160</td><td>8</td><td>20</td></tr><tr><td rowspan="2">Scuola Primaria</td><td>Teora</td><td>42</td><td>5</td><td>8</td></tr><tr><td>Lioni</td><td>281</td><td>16</td><td>18</td></tr><tr><td rowspan="2">Scuola Secondaria 1° grado</td><td>Teora</td><td>35</td><td>3</td><td>12</td></tr><tr><td>Lioni</td><td>170</td><td>13</td><td>13</td></tr></table>			Comune	Numero Alunni	Numero Sezioni/Classi	Media Alunni/sezioni	Scuola dell’Infanzia	Teora	31	2	15	Lioni	160	8	20	Scuola Primaria	Teora	42	5	8	Lioni	281	16	18	Scuola Secondaria 1° grado	Teora	35	3	12	Lioni	170	13	13
	Comune	Numero Alunni	Numero Sezioni/Classi	Media Alunni/sezioni																													
Scuola dell’Infanzia	Teora	31	2	15																													
	Lioni	160	8	20																													
Scuola Primaria	Teora	42	5	8																													
	Lioni	281	16	18																													
Scuola Secondaria 1° grado	Teora	35	3	12																													
	Lioni	170	13	13																													
Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti che frequentano la nostra scuola risulta secondo l’indice ESCS di livello medio-alto, anche se non mancano casi di alunni con svantaggio socio-culturale.																																	
SCUOLA DELL’INFANZIA Le scuole dell’Infanzia dell’Istituto funzionano per 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni (dalle 8:30 alle 16:30). L’organizzazione delle attività didattiche richiede il rispetto degli orari d’ingresso e di uscita: ingresso: 8:30 – 9:00 1^ uscita (per chi non usufruisce della mensa): 12:00 rientro e 2^ uscita: 13:30 3^ uscita 16:00 - 16:30 Si adotta la flessibilità oraria solo per motivate e documentate esigenze di famiglia. Ogni insegnante presta 25 ore lavorative settimanali, con turni alternati (turno antimeridiano: 8:30 -13:30; turno pomeridiano: 11:30- 16:30). Gli incontri di verifica – programmazione obbligatori sono previsti ad inizio e fine anno scolastico. Per la programmazione di sezione e/o collegiale vengono destinate n. 2 ore mensili funzionali all’insegnamento.																																	
SCUOLA PRIMARIA La scuola primaria funziona secondo 2 modelli orario: le classi a “tempo pieno” funzionano per 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni; le classi a “tempo normale”, presenti solo nel plesso di Lioni funzionano per 30 ore distribuite su 6 giorni. Ogni insegnante presta 24 ore settimanali di servizio di cui: 22 di insegnamento e 2 di programmazione collegiale (mensile per classi parallele). La programmazione settimanale si tiene in tutto l’Istituto Comprensivo il martedì dalle ore 16:30 alle 18:30, e ad essa sono tenuti a partecipare tutti gli insegnanti in servizio.																																	
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO La scuola secondaria di primo grado funziona secondo due modelli orario: le classi a tempo normale, presenti solo nel plesso di Lioni, per 30 ore distribuite su 6 giorni, le classi a tempo prolungato funzionano per 36 ore settimanali distribuite su 6 giorni con due rientri pomeridiani. Ogni insegnante presta 18 ore settimanali di servizio.																																	
Servizi trasporto, mensa I due Comuni di Lioni e Teora assicurano il trasporto per gli alunni che fruiscono facoltativamente del servizio corrispondendo un ticket mensile. I Comuni forniscono, inoltre, il servizio mensa degli alunni, previo versamento (online) di un ticket per ogni buono giornaliero; in tutti i casi il servizio è affidato in appalto e gestito dai Comuni.																																	

La Dirigenza coordina sia gli aspetti amministrativi che quelli didattici definendo con le diverse componenti scolastiche responsabilità e compiti. Le diverse componenti riconoscono alla Dirigenza un ruolo di guida nel coinvolgere e motivare la comunità scolastica al raggiungimento degli obiettivi comuni attuato per tutte le attività e per i progetti (ad esempio i gruppi di lavoro e le commissioni). Le finalità primarie della scuola si ispirano allo spirito e alla Mission che si concretizza nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- “Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti”;
- “Prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica”;
- “Garantire il diritto al successo formativo e all’istruzione permanente dei cittadini”.

La scuola è molto attenta **alla relazione educativa tra pari**. Rappresentano un punto di forza l’articolazione della classe in gruppi, le classi aperte, i progetti di continuità per le classi ponte. Anche il patto educativo di corresponsabilità, rivisto all’inizio dell’anno scolastico in corso, concorre a migliorare la relazione educativa. Allo stesso modo, la scuola utilizza molto il dialogo sia per lo sviluppo della relazione educativa che tra il personale scolastico.

La scuola predispone una scheda di rilevazione degli alunni con BES al fine di individuare tutti quelli bisognosi di interventi mirati a garantire la piena inclusione, anche attraverso la consulenza psico-socio-pedagogica di esperti dei servizi sanitari e sociali territoriali.

Partecipazione delle famiglie

La scuola coinvolge i genitori in molte iniziative, raccogliendone idee e suggerimenti. La loro collaborazione viene assicurata non solo tramite la partecipazione ai Consigli di interclasse e di classe, al Consiglio d’Istituto e alle assemblee di classe, ma in varie occasioni, vengono utilizzate e valorizzate le esperienze umane e professionali di quei genitori che intendono metterle a disposizione.

Le attività di arricchimento e ampliamento del POFT sono inserite nel progetto formativo della scuola.

L’organizzazione si fonda sulla disponibilità dei docenti ad effettuare il 20% delle ore curricolari per attività di ampliamento e arricchimento dell’offerta formativa a livello di plesso. Per l’anno scolastico 2019/2020, sono già in programma varie progettualità di derivazione europea (vedi PON- POR- Progetto nazionale “Sport di Classe”). Per realizzare in modo adeguato la propria proposta formativa, l’Istituto Comprensivo si avvale di un’organizzazione basata su varie commissioni di lavoro, che hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l’efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio. In questo contesto, vengono maggiormente valorizzate le risorse umane presenti nella scuola e favorevoli processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti.

La chiarezza, la velocità, l’efficacia della comunicazione, il mantenimento e il miglioramento del clima delle relazioni interne costituiscono un obiettivo strategico dell’Istituzione scolastica.

Le modalità di comunicazione sono contestualizzate e rapportate alle dimensioni della scuola.

Le modalità tradizionali comprendono: registro degli avvisi, Circolari all’albo, incontri di informazione e di direzione finalizzati, Direttive di inizio anno alle diverse componenti, Nomine per incarichi.

Le modalità innovative comprendono: posta elettronica, sito web, bacheca, registro elettronico PortaleARGO Sculanext.

Anche la comunicazione con gli stakeholder riveste un’importanza fondamentale nella vita dell’Istituto “N. Iannaccone”. Essa avviene con le seguenti modalità:

- Informativa diretta con gli studenti nelle classi in relazione ad esigenze specifiche a cura dei docenti
- Informativa personale (lettere di convocazione ai genitori, comunicazioni, ecc.) in relazione ad esigenze specifiche a cura dei docenti e/DS
- posta elettronica, sito web, bacheca
- Incontri periodici scuola-famiglia.

Il lavoro in aula (ambiente di apprendimento)

Il lavoro in aula pone particolare attenzione alle relazioni tra docenti ed alunni.

Partendo dall’analisi delle situazioni di partenza ogni docente definisce il proprio percorso curricolare; facendo seguito ai vari momenti di verifica e valutazione degli apprendimenti e tenendo conto dei percorsi intrapresi.

- Sono presenti attività e/o progetti per il recupero, potenziamento e accrescimento delle conoscenze, da svolgersi, laddove necessario, anche in orari extrascolastici.
- Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero/potenziamento/ampliamento delle competenze.

- Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein, Altro...;

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. E' stata allestita a biblioteca innovativa riqualificando i materiali e gli spazi già esistenti, arricchiti attraverso il digitale: presso la scuola primaria si è provveduto alla riorganizzazione e al restyling degli ambienti attuali per creare uno spazio polivalente. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

Finalità prioritarie del corpo docente è quella di favorire una scuola sempre più inclusiva idonea a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Nel caso di alunni B.E.S. l'inclusione è finalità permanente che si esplica nel predisporre per ognuno le condizioni migliori, in modo da:

- Promuovere le potenzialità del singolo;
- Adottare forme di flessibilità dell'organizzazione didattica ed educativa;
- Creare un positivo rapporto di collaborazione tra insegnanti di classe/di sostegno/famiglia/servizi specialistici.

Gli alunni in situazione di handicap, lavorano prevalentemente all'interno del gruppo classe, per favorire il senso di inclusione e di appartenenza, migliorando sia l'interazione sia l'apprendimento programmato. Vengono attivate misure dispensative e forniti strumenti compensativi per gli alunni DSA. La scuola struttura percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni con handicap. Gli alunni stranieri risultano essersi perfettamente integrati. La scuola struttura modalità di verifica degli esiti relativamente ai piani personalizzati.

Aspetti di criticità

La scuola deve:

- Consolidare l'utilizzo di criteri comuni per la valutazione da parte dei docenti e momenti di incontro per condividerne i risultati;
- Promuovere un'organizzazione basata su varie commissioni di lavoro, che hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio;
- Rivedere il Patto di Corresponsabilità;
- Promuovere l'utilizzo delle nuove metodologie e strumenti didattici innovativi;
- Presenza del referente del Laboratorio Informatico per lo svolgimento delle prove INVALSI CBT, per risolvere problemi tecnici in fase di espletamento delle prove;
- Potenziare la rete WiFi nei locali dell'Istituto per consentire un efficace utilizzo del registro elettronico, dotare di LIM le aule della Scuola Primaria (classi prime, seconde) e favorire la diffusione delle nuove tecnologie.
- Dotare l'I.C. : di un laboratorio linguistico, di altri 2 laboratori multimediali per la scuola secondaria I grado di Lioni e per la sede di Teora.
- Rinnovare gli arredi scolastici nella scuola primaria.

Punti di forza

- I docenti intrattengono rapporti positivi e costruttivi con gli allievi basati sulla collaborazione, sulla fiducia e sul rispetto reciproco.
- Studenti, ex studenti, genitori, docenti e personale ATA vengono ascoltati tramite i questionari on-line.
- Le comunicazioni sono diffuse attraverso avvisi individuali e-mail, sito web, utilizzo della posta elettronica; ARGONEXT, Bacheca.
- Il sito della scuola è aggiornato costantemente con news e informazioni per le famiglie.
- La scuola è provvista di: palestra, auditorium, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, biblioteca innovativa.
- LIM nella Scuola primaria (classi III, IV e V) e in tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado.
- Insegnamento di Strumento Musicale
- La scuola realizza: progetti, iniziative eventi, giornate significative, etc che promuovono l'uso di specifiche metodologie e uso di tecnologie nella didattica.
- I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula negli incontri di Dipartimento.
- La scuola realizza interventi didattici per il recupero, il consolidamento ed il potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare

Risultati della valutazione esterna (Prove INVALSI, valutazione di equipe)

PUNTI DI FORZA/CRITICITA'/PISTE DI MIGLIORAMENTO

PUNTI DI FORZA DELLA SCUOLA/RISORSE	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
I risultati delle classi seconde della scuola primaria risultano positivi sia in italiano che in matematica superiori alle aree di riferimento. La correlazione tra voto di classe e voto attribuito alla prova INVALSI è media o scarsamente significativa. La percentuale di cheating rilevata nell'Istituto per italiano è 2,2; per matematica è 5,8. Si evidenzia un leggero miglioramento nell'andamento degli ultimi anni in matematica, risulta in salita per italiano. Nelle classi quinte della scuola primaria si registra una situazione positiva per italiano, i risultati sono superiori rispetto alle medie di riferimento. Con un punteggio, rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS), per italiano superiore a 0,3. In Inglese, nella prova di lettura (<i>Reading</i>) i risultati non si discostano dal punteggio della Campania e del Sud. Nella prova di ascolto (<i>Listening</i>) i risultati sono superiori alle medie di riferimento con una differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile superiore a +3,9. La percentuale di cheating rilevata nell'Istituto per italiano è 1,9; per matematica 1,3; per inglese nel <i>reading</i> 0,2, nel <i>listening</i> 1,0.	I risultati dell'Istituzione Scolastica nel suo complesso sono positivi con un livello medio-alto sia in italiano che in matematica. In italiano e matematica risultano superiori alle medie di riferimento, con un punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) per italiano superiore a 8,4; per matematica superiore 1,2. Nella prova di inglese <i>Reading</i> (lettura) i risultati sono superiori alle medie di riferimento con un punteggio, rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) pari a 0,9.
CRITICITA'/PISTE DI MIGLIORAMENTO	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Nelle classi quinte della scuola primaria Per matematica i risultati non si discostano molto dalla Campania e dal Sud, risultano invece inferiore all'Italia, con un punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS), inferiore a -2,1. In Inglese, nella prova di lettura (<i>Reading</i>) i risultati non si discostano dal punteggio della Campania e del Sud, sono invece inferiori alla nazione con una differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile inferiore a -3,3. Si evidenzia un leggero calo nell'andamento degli ultimi anni in matematica e in inglese nel <i>reading</i>.	Nella prova di <i>Listening</i> (ascolto) i risultati non si discostano molto dalla Campania, ma sono inferiori al Sud e all'Italia con un livello medio-alto ed una differenza di punteggio inferiore a -15,1. Si evidenzia un leggero calo nell'andamento degli ultimi anni in matematica
PISTE DI MIGLIORAMENTO	
<u>Curricolo, progettazione e valutazione</u> a1) Revisione del curriculum di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali;	

- a2) Sistematicità della programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari;
 - a3) Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero/potenziamento/ampliamento delle competenze;
 - a4) Monitoraggio dei livelli di competenza attraverso prove autentiche nei periodi: ingresso, I e II quadrimestre.
- Ambiente di apprendimento**

Ambiente di apprendimento

- b1) Attività di ampliamento dell'offerta formativa e interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento nella scuola in orario curricolare/extracurricolare;
- b2) Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein, Altro...;
- b3) Monitoraggio delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein, Altro.

Inclusione e differenziazione

- c1) Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola. Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi;
- c2) Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi;
- c3) Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES. Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES
- c4) Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Recupero e Potenziamento - modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo.

Continuità e orientamento

- d1) Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES. Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES. Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES;
- d2) Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti;
- d3) Monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- e1) Monitoraggio delle attività –uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.);
- e2) Percentuale di docenti che assumono ruoli organizzativi e/o partecipano a gruppi di lavoro formalizzati;
- e3) Migliorare e ottimizzare il lavoro del coordinamento delle tre aree dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa;
- e4) Individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale. Gestione delle risorse economiche: assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- f1) Favorire la formazione continua anche online. Migliorare tra insegnanti la condivisione di materiali didattici di vario tipo;
 - f2) Individuazione di esigenze formative del personale docente;
 - f3) Valorizzazione delle competenze - raccolta delle competenze del personale e loro utilizzo (l'assegnazione di incarichi, formazione tra pari, ecc.);
 - f4) Collaborazione tra insegnanti - attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- g1) Collaborazione con il territorio - promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi;

g2) Coinvolgimento delle famiglie: capacità di confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica, nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità, potenziamento di percorsi "bullismo e cyberbullismo".

Linea strategica del piano

- Radicamento di una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento continuo, coinvolgendo il personale dell'Istituto nei processi di innovazione, curando la formazione e l'aggiornamento.
- Sviluppare la didattica laboratoriale e orientativa, potenziando la sfera dell'autonomia degli studenti e la pratica del cooperative learning e favorendo la maturazione di un personale progetto di vita.
- Promozione di una didattica il più possibile personalizzata, al fine di valorizzare i ritmi di apprendimento e gli stili cognitivi degli allievi.

PRIORITA' E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV		
ESITI		
RISULTATI SCOLASTICI		
Priorità	Traguardo	Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo
Migliorare i risultati competenze base di Italiano, Matematica, Inglese.	Riduzione del numero di studenti valutati con voto minore di 6/10 nel I e II quadrimestre in Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola secondaria di I grado.	<u>Curricolo, progettazione e valutazione</u> ➤ a1) Revisione del curriculum di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali; ➤ a2) Sistematicità della programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari; ➤ a3) Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero/potenziamento/ampliamento delle competenze; ➤ a4) Monitoraggio dei livelli di competenza attraverso prove autentiche nei periodi: ingresso, I e II quadrimestre.
		<u>Ambiente di apprendimento</u> ➤ b1) Attività di ampliamento dell'offerta formativa e interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento nella scuola in orario curricolare/extracurricolare; ➤ b2) Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein, Altro...; ➤ b3) Monitoraggio delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein, Altro.
		<u>Inclusione e differenziazione</u> ➤ c1) Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola. Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi; ➤ c2) Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi;

	➤ c3) Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES. Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES ➤ c4) Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Recupero e Potenziamento - modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo.
	<u>Continuità e orientamento</u> ➤ d1) Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES. Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES. Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES; ➤ d2) Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti; ➤ d3) Monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.
	<u>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</u> ➤ e1) Monitoraggio delle attività –uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.); ➤ e2) Percentuale di docenti che assumono ruoli organizzativi e/o partecipano a gruppi di lavoro formalizzati; ➤ e3) Migliorare e ottimizzare il lavoro del coordinamento delle tre aree dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa; ➤ e4) Individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale. Gestione delle risorse economiche: assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità.
	<u>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</u> ➤ f1) Favorire la formazione continua anche online. Migliorare tra insegnanti la condivisione di materiali didattici di vario tipo; ➤ f2) Individuazione di esigenze formative del personale docente;

	➤ f3) Valorizzazione delle competenze - raccolta delle competenze del personale e loro utilizzo (l'assegnazione di incarichi, formazione tra pari, ecc.); ➤ f4) Collaborazione tra insegnanti - attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.
	<u>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</u> ➤ g1) Collaborazione con il territorio - promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi; ➤ g2) Coinvolgimento delle famiglie: capacità di confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica, nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità, potenziamento di percorsi "bullismo e cyberbullismo".

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardo	Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo
Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.	Aumentare i risultati in relazione alle scuole del territorio, nonché a quelle con background socio-economico simile, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli.	<u>Curricolo, progettazione e valutazione</u> ➤ a4; <u>Ambiente di apprendimento Obiettivi collegati:</u> ➤ b1, b2, b3; <u>Inclusione e differenziazione Obiettivi collegati:</u> ➤ c2, c4; <u>Continuità e orientamento Obiettivi collegati:</u> ➤ d1, d2, d3; <u>Orientamento strategico e organizzazione della scuola Obiettivi collegati:</u> ➤ e1, e3, e4; <u>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivi collegati:</u> ➤ f1, f4; <u>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Obiettivi collegati:</u> ➤ g1, g2.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità	Traguardo	Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo
-----------------	------------------	---

Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.	Migliorare la programmazione in continuità verticale, conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più anni di distanza.	<u>Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivi collegati:</u> ➤ <u>a1);</u> <u>Ambiente di apprendimento Obiettivi collegati:</u> ➤ <u>b1), b2);</u> <u>Inclusione e differenziazione Obiettivi collegati:</u> ➤ <u>c1), c3);</u> <u>Continuità e orientamento Obiettivi collegati:</u> ➤ <u>d1), d2), d3).</u> <u>Orientamento strategico e organizzazione della scuola Obiettivi collegati:</u> ➤ <u>e1), e2), e3), e4);</u> <u>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivi collegati:</u> ➤ <u>f1), f3), f4);</u> <u>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Obiettivi collegati:</u> ➤ <u>g1).</u>
--	--	---

Priorità, traguardi e risultati attesi riferite agli esiti:

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardi	Risultati a. s 2019/2020	Risultati a. s 2020/2021	Risultati a. s 2021/2022
Migliorare i risultati competenze base di Italiano, Matematica, Inglese.	Riduzione del numero di studenti valutati con voto minore di 6/10 nel I e II quadrimestre in Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola secondaria di I grado	Miglioramento dei risultati Attivazione di processi per rilevare la reale domanda formativa, in termini di stili di apprendimento, stili cognitivi, interessi. (Fonte RAV) Criteri di valutazione adeguati a garantire il successo formativo di ciascuno. (Fonte RAV)	Miglioramento dei risultati Attivazione di processi per rilevare la reale domanda formativa, in termini di stili di apprendimento, stili cognitivi, interessi. (Fonte RAV) Criteri di valutazione adeguati a garantire il successo formativo di ciascuno. (Fonte RAV)	Miglioramento dei risultati Attivazione di processi per rilevare la reale domanda formativa, in termini di stili di apprendimento, stili cognitivi, interessi. (Fonte RAV) Criteri di valutazione adeguati a garantire il successo formativo di ciascuno. (Fonte RAV)
Pianificazione 2019/2020				
Aree di processo correlate	Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Monitoraggio
Curricolo, progettazione e valutazione	a1) Revisione del curriculum di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali; a2) Sistematicità della programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari; a3) Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il	Revisione del curriculum di scuola e di criteri e modalità comuni per la valutazione delle competenze. Ottimizzare il lavoro del coordinamento delle aree dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa.	Novembre Maggio	a1) Verbali delle riunioni di Commissione e di Dipartimento. a2) Verbali delle riunioni di coordinamento dei Dipartimenti nella fase organizzativa. a3) Discussione sui risultati nei Consigli di Sez./Classe/Interclasse

	recupero/potenziamento/ampliamento delle competenze. a4) Monitoraggio dei livelli di competenza attraverso prove autentiche nei periodi: ingresso, I e II quadrimestre.	Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero/potenziamento/ampliamento delle competenze (fonte RAV). Progettazione e somministrazione di prove di verifica strutturate per classi parallele. Progettazione di Compiti di realtà		a4) Raccolta dei risultati delle prove autentiche nei periodi: ingresso, I e II quadrimestre. Report/tabelle. Raccolta Materiali prodotti. Pubblicazione
Ambiente di apprendimento	b1) Attività di ampliamento dell'offerta formativa e interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento nella scuola in orario curricolare/extracurricolare b2) Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein, Altro...; b3) Monitoraggio delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein, Altro.	Attività di recupero consolidamento, potenziamento. Dotare l'Istituto: di un laboratorio linguistico, di laboratori multimediali per la scuola secondaria I grado di Lioni e per la sede di Teora, estendere le LIM nelle classi prime e seconde della scuola primaria e nelle sezioni della scuola dell'Infanzia. (Fonte RAV) Formazione in collaborazione con la scuola capofila dell'Ambito AV003 Monitoraggio delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti. (Fonte RAV)	Settembre Maggio	b1 Registro sulla rilevazione dell'uso delle tecnologie. Rilevazione sulle metodologie didattiche innovative. Realizzazione di UdA/Moduli per il recupero, consolidamento, potenziamento nella scuola in orario curricolare/extracurricolare. b2) Numero dei partecipanti alla formazione b3) Questionari di Autovalutazione (Customer Satisfaction) Prodotti realizzati dai gruppi.
Inclusione e differenziazione	c1) Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola. Attività di sensibilizzazione sui temi della	Dipartimento Inclusione. Formazione e autoformazione Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei		c1) Numero dei partecipanti alla formazione. c2) Verbali delle riunioni dei GLHO-GLI.

	diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi; c2) Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi; c3) Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES. Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES c4) Modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Recupero e Potenziamento.	risultati - Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Sintesi vocale, ecc.) Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri, ecc (Fonte RAV) Promuovere una continuità didattica all'interno dell'istituto comprensivo a favore degli alunni con maggiori difficoltà. (Fonte RAV) Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni in relazione agli stili di apprendimento. Progettazione di UdA/Moduli per il Recupero e Potenziamento con modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. (Fonte RAV)	Novembre Maggio	Pubblicazione e Condivisione di materiali didattici di vario tipo attraverso il Sito web, registro elettronico, drive di GOOGLE . c3) Verbal Commissioni. Verbal delle riunioni dei GLHO- GLI c4) Verbal dei Consigli di Classe/Sezione/Interclasse/Dipartimenti
Continuità e orientamento	d1) Attività di continuità e orientamento specifiche per alunni/studenti con BES.. Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES; d2) Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti;	Promozione di una continuità didattica all'interno dell'istituto comprensivo a favore degli alunni con maggiori difficoltà. (Fonte RAV) Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Recupero e	Novembre Maggio	d1) Verbal Consigli di Sez./Classe/Interclasse Osservazione sistematica tramite griglie. Prodotti realizzati dalla Commissione. d2) Verbal Verbal Commissione

	d3) Monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.	Potenziamento - modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. (Fonte RAV) Definizione delle Competenze in uscita. (Fonte RAV) Pianificazione di attività per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alla scelta degli indirizzi di studio successivi. (Fonte RAV)		Prodotti realizzati dalla Commissione d3) Questionario di autovalutazione e di gradimento Team working
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	e1) Monitoraggio delle attività –uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.); e2) Percentuale di docenti che assumono ruoli organizzativi e/o partecipano a gruppi di lavoro formalizzati; e3) Migliorare e ottimizzare il lavoro del coordinamento delle tre aree dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa; e4) Individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale. Gestione delle risorse economiche: assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità.	Monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola. Misurazione dell’operato del personale ATA (Fonte RAV) Docenti che assumono incarichi. Individuazione di ruoli di responsabilità del personale ATA. Ottimizzare il lavoro del coordinamento dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa. Utilizzare in modo adeguato le risorse economiche. Assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità	Novembre Maggio	e1) Questionario di Autovalutazione e2) Rilevazione del numero dei docenti che assumono incarichi. e3) Verbali di coordinamento dei Dipartimenti nella fase organizzativa. Verbali di riunioni del personale che assume ruoli di responsabilità. e4) Verbali Collegio dei Docenti/Consiglio di Istituto;/ Riunioni del GdM/NIV

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	f1) Favorire la formazione continua anche online. Migliorare tra insegnanti la condivisione di materiali didattici di vario tipo; f2) Individuazione di esigenze formative del personale docente; f3) Valorizzazione delle competenze - raccolta delle competenze del personale e loro utilizzo. (l'assegnazione di incarichi, formazione tra pari, ecc.); f4) Collaborazione tra insegnanti - attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.	Formazione continua anche online. Condivisione di materiali didattici di vario tipo attraverso il drive di GOOGLE, Registro elettronico. (Fonte RAV). Rilevazione dei bisogni formativi. Assegnazione di incarichi, formazione tra pari, ecc.) Attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.	Novembre Maggio	f1) Rilevazione del numero dei docenti che partecipa alle formazioni anche online. Condivisione di materiali didattici di vario tipo attraverso il Sito web, registro elettronico, drive di GOOGLE . f2) Verbale Dipartimenti f3) Raccolta delle competenze del personale e loro utilizzo. f4) Riunioni di programmazione, di dipartimento
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	g1) Collaborazione con il territorio - promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi; g2) Coinvolgimento delle famiglie: capacità di confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica, nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità, potenziamento di percorsi "bullismo e cyberbullismo".	Promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi Azioni finalizzate ad un maggiore coinvolgimento dei genitori nella definizione del Regolamento d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, soprattutto sul tema del Bullismo e Cyberbullismo (Fonte RAV)	Novembre Maggio	g1) Formazione Rete Ambito AV003. Verbale registro numero partecipanti g2) Revisione Regolamento d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità e di altri documenti sul tema del Bullismo e Cyberbullismo

Priorità, traguardi e risultati attesi riferite agli esiti:

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardi	Risultati a. s 2019/2020	Risultati a. s 2020/2021	Risultati a. s 2021/2022
Migliorare il livello delle competenze base di Italiano, Matematica e	Aumentare i risultati in relazione alle scuole del territorio, nonché a quelle con background socio-	Miglioramento dei risultati. Miglioramento della variabilità tra le classi e tra le sedi. Miglioramento della distribuzione degli studenti tra le classi	Miglioramento dei risultati del Miglioramento della	Miglioramento dei risultati del Miglioramento della

inglese nelle prove standardizzate nazionali	economico simile, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli.		variabilità tra le classi e tra le sedi. Miglioramento della distribuzione degli studenti tra le classi	variabilità tra le classi e tra le sedi. Miglioramento della distribuzione degli studenti tra le classi
Pianificazione 2019/2020				
Aree di processo correlate	Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Monitoraggio
Curricolo, progettazione e valutazione	a4) Monitoraggio dei livelli di competenza attraverso prove autentiche nei periodi: ingresso, I e II quadrimestre.	Revisione del curriculum di scuola e di criteri e modalità comuni per la valutazione delle competenze. Migliorare e ottimizzare il lavoro del coordinamento dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa. Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero/potenziamento/ampliamento delle competenze; Progettazione e somministrazione di prove di verifica strutturate per classi parallele.	Novembre Maggio	a4) Verbali delle riunioni. Somministrazione prove unitarie nelle classi in ingresso, I e II quadrimestre. Discussione sui risultati nei Consigli di Sez./Classe/Interclasse. Pubblicazioni risultati. Verbali di commissione per l'organizzazione di attività rivolte alla preparazione delle prove INVALSI Monitoraggio- Raccolta dei risultati delle prove autentiche nei periodi: ingresso, I e II quadrimestre. Report/tabelle. Raccolta Materiali prodotti. Pubblicazione
Ambiente di apprendimento	b1) Attività di ampliamento dell'offerta formativa e interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento nella scuola in orario curricolare/extracurricolare	Attività di ampliamento dell'offerta formativa. Interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento nella scuola in orario curricolare/extracurricolare. Predisposizione di UdA e/o Modulo Formazione in collaborazione con la scuola capofila dell'Ambito AV003	Settembre Maggio	b1) Rilevazione dell'uso delle tecnologie e metodologie didattiche innovative. b2) Numero dei partecipanti alla formazione b3) Questionari di Autovalutazione (Customer Satisfaction) Prodotti realizzati dai gruppi.

	b2) Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein, Altro...; b3) Monitoraggio delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein, Altro.	Monitoraggio delle metodologie didattiche utilizzate dai docenti		
Inclusione e differenziazione	c2) Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi; c3) Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES. Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES c4) Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Recupero e Potenziamento -	Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati - Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Sintesi vocale, ecc.) . Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri, ecc (Fonte RAV) Promuovere una continuità didattica all'interno dell'istituto comprensivo a favore degli alunni con maggiori difficoltà.	Settembre Maggio	c2) Verbali delle riunioni dei GLHO-GLI. Pubblicazione e Condivisione di materiali didattici di vario tipo attraverso il Sito web, registro elettronico, drive di GOOGLE . c3) Verbali Commissioni. Verbali delle riunioni dei GLHO- GLI c4) Verbali dei Consigli di Classe/Sezione/Interclasse/Dipartimenti

	modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo.	(Fonte RAV) Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni in relazione agli stili di apprendimento. Progettazione di UdA/Moduli per il Recupero e		
Continuità e orientamento	d1) Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES. d1) Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES. Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES; d2) Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti; d3) Monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.	Promozione di una continuità didattica all'interno dell'istituto comprensivo a favore degli alunni con maggiori difficoltà. (Fonte RAV) Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Recupero e Potenziamento - modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. (Fonte RAV) Definizione delle Competenze in uscita (Fonte RAV) Pianificazione di attività per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alla scelta degli indirizzi di studio successivi. (Fonte RAV)	Settembre Maggio	d1) Verbale Collegio docenti. Osservazione sistematica tramite griglie. Prodotti realizzati dalla Commissione. d2) Verbali Verbali Commissione Prodotti realizzati dalla Commissione d3) Questionario di autovalutazione e di gradimento Team working

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	e1) Monitoraggio delle attività –uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.); e3) Migliorare e ottimizzare il lavoro del coordinamento delle tre aree dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa; e4) Individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale. Gestione delle risorse economiche: assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità.	Partecipazione ai progetti PON. Misurazione dell’operato del personale ATA (Fonte RAV) Ottimizzare il lavoro del coordinamento delle tre aree dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa Utilizzare in modo adeguato le risorse economiche. Assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità	Novembre Maggio	e1) Questionario di Autovalutazione e3) Verbali di coordinamento dei Dipartimenti nella fase organizzativa e4) Verbali Collegio dei Docenti/Consiglio di Istituto/; Riunioni del GdM/NIV
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	f1) Favorire la formazione continua anche online. Migliorare tra insegnanti la condivisione di materiali didattici di vario tipo; f4) Collaborazione tra insegnanti - attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.	Formazione continua anche online. Condivisione di materiali didattici di vario tipo attraverso il drive di GOOGLE. (Fonte RAV). Attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.	Novembre Maggio	f1) Rilevazione del numero dei docenti che partecipa alle formazioni anche online. Condivisione di materiali didattici di vario tipo attraverso il Sito web, registro elettronico, drive di GOOGLE . f4) Verbali di riunioni di gruppi di lavoro
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	g1) Collaborazione con il territorio - promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi;	Promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi Azioni finalizzate ad un maggiore coinvolgimento dei genitori nella definizione del Regolamento	Novembre Maggio	g1) Formazione Rete Ambito AV003. Verbale registro numero partecipanti g2) Revisione Regolamento d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità e di altri

	g2) Coinvolgimento delle famiglie: capacità di confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica, nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità, potenziamento di percorsi "bullismo e cyberbullismo".	d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, soprattutto sul tema del Bullismo e Cyberbullismo (Fonte RAV)		documenti sul tema del Bullismo e Cyberbullismo
--	--	--	--	---

Priorità, traguardi e risultati attesi riferite agli esiti:

RISULTATI A DISTANZA

Priorità	Traguardi	Risultati a. s 2019/2020	Risultati a. s 2020/2021	Risultati a. s 2021/2022
Aumentare i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi.	Migliorare la programmazione in continuità verticale, conoscere i percorsi formativi degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più anni di distanza.	Miglioramento del punteggio nelle prove di Italiano, matematica e inglese del III anno della scuola secondaria I grado rispetto alle classi V della primaria -Fonte INVALSI	Miglioramento del punteggio nelle prove di Italiano, matematica e inglese del III anno della scuola secondaria I grado rispetto alle classi V della primaria -Fonte INVALSI	Miglioramento del punteggio nelle prove di Italiano, matematica e inglese del III anno della scuola secondaria I grado rispetto alle classi V della primaria - Fonte INVALSI
Pianificazione 2019/2020				
Aree di processo correlate	Obiettivi di processo	Azioni	Tempi	Monitoraggio

Curricolo, progettazione e valutazione	a1) Revisione del curricolo di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali.	Revisione del curricolo di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali. Curricolo locale	Novembre Maggio	a1) Verbalì Dipartimenti Verbalì delle riunioni. Somministrazione prove unitarie nelle classi in ingresso, I e II quadrimestre. Discussione sui risultati nei Consigli di Sez./Classe/Interclasse. Pubblicazioni risultati.
Ambiente di apprendimento	b1) Attività di ampliamento dell'offerta formativa e interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento nella scuola in orario curricolare/extracurricolare b2) Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche utilizzate dai docenti: Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom, Comunicazione Alternativa, Metodo ABA, Metodo Feuerstein. Altro...	Attività di ampliamento dell'offerta formativa. Interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento nella scuola in orario curricolare/extracurricolare. Predisposizione di UdA e/o Modulo. Formazione in collaborazione con la scuola capofila dell'Ambito AV003	Settembre Maggio	b1) Rilevazione dell'uso delle tecnologie e metodologie didattiche innovative. b2) Osservazione sistematica tramite griglie. Prodotti realizzati dai gruppi.
Inclusione e differenziazione	c1) Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola. Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi;	Formazione in collaborazione con la scuola capofila dell'Ambito AV003. Promuovere una continuità didattica all'interno dell'istituto comprensivo a favore degli alunni con maggiori difficoltà (Fonte RAV)	Settembre Maggio	c1) Numero dei partecipanti alla formazione. c3) Verbalì Commissioni. Verbalì delle riunioni dei GLHO- GLI

	c3) Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES. Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES			
Continuità e orientamento	d1) Attività di continuità/ orientamento specifiche per alunni/studenti con BES. Percorsi per le competenze chiave e Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti; d3) Monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.	Promozione di una continuità didattica all'interno dell'istituto comprensivo a favore degli alunni con maggiori difficoltà. (Fonte RAV) Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Recupero e Potenziamento - modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. (Fonte RAV) Definizione delle Competenze in uscita (Fonte RAV) Pianificazione di attività per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alla scelta degli indirizzi di studio successivi. (Fonte RAV)	Settembre Maggio	d1) Verbale Collegio docenti. Osservazione sistematica tramite griglie. Prodotti realizzati dalla Commissione. d3) Questionario di autovalutazione e di gradimento Team working Prodotti realizzati dalla Commissione.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	e1) Monitoraggio delle attività - uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.); e2) Percentuale di docenti che assumono ruoli organizzativi e/o partecipano	Monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola. Misurazione dell'operato del personale ATA (Fonte RAV) Docenti che assumono incarichi. Individuazione di ruoli di responsabilità del personale ATA	Novembre Maggio	e1) Questionario di Autovalutazione e2) Rilevazione del numero dei docenti che assumono incarichi. e3) Verbali di coordinamento dei Dipartimenti nella fase organizzativa. Verbali di riunioni del personale che assume ruoli di responsabilità. e4) Verbali Collegio dei Docenti/Consiglio di Istituto/; Riunioni del GdM/NIV

	a gruppi di lavoro formalizzati; e3) Migliorare e ottimizzare il lavoro del coordinamento delle aree dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa. e4) Individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale. Gestione delle risorse economiche: assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità.	Ottimizzare il lavoro del coordinamento delle tre aree dei dipartimenti disciplinari, nella fase organizzativa Utilizzare in modo adeguato le risorse economiche. Assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	f1) Favorire la formazione continua anche online. Migliorare tra insegnanti la condivisione di materiali didattici di vario tipo; f2) Individuazione di esigenze formative del personale docente; f3) Valorizzazione delle competenze - raccolta delle competenze del personale e loro utilizzo (l'assegnazione di incarichi, formazione tra pari, ecc.); f4) Collaborazione tra insegnanti - attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.	Formazione continua anche online. Condivisione di materiali didattici di vario tipo attraverso il drive di GOOGLE, Registro elettronico Argo Scuolanext. (Fonte RAV). Rilevazione dei bisogni formativi Assegnazione di incarichi, formazione tra pari, ecc.) Attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.	Novembre Maggio	f1) Rilevazione del numero dei docenti che partecipa alle formazioni anche online. Condivisione di materiali didattici di vario tipo attraverso il Sito web, registro elettronico, drive di GOOGLE . f2) Verbale Dipartimenti f3) Raccolta delle competenze del personale e loro utilizzo. f4) Riunioni di programmazione. Riunioni di dipartimento. Raccolta dei materiali prodotti

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	g1) Collaborazione con il territorio - promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi.	Promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi	Novembre Maggio	g1) Formazione Rete Ambito AV003. Verbale registro numero partecipanti
--	--	---	----------------------------	--

Vista l'assenza del D.S. Prof.ssa Rosanna Sodano a far data dal 2 gennaio 2020 e fino al 4 aprile 2020, l'U.S.R. Campania ha conferito la reggenza temporanea sul posto disponibile di Dirigente Scolastico presso l'I.C. "N. Iannaccone" di Lioni al D.S. Prof. Gerardo Vespucci.

F. S. Ins Antonella Del Giudice

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosanna Sodano